

## Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	MOLINELLA (BO) - VIA PAOLO FABBRINI N.9
<b>Codice Fiscale</b>	03968410377
<b>Numero Rea</b>	BO 329117
<b>P.I.</b>	00683191209
<b>Capitale Sociale Euro</b>	83.200
<b>Forma giuridica</b>	COOP.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	88.91
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A114137

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	26.848	6.322
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.144	3.663
II - Immobilizzazioni materiali	669.924	691.251
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.611	16.066
Totale immobilizzazioni (B)	695.679	710.980
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	23.580	17.628
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.407	490.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	333.065	308.990
Totale crediti	850.472	799.055
IV - Disponibilità liquide	19.532	7.511
Totale attivo circolante (C)	893.584	824.194
D) Ratei e risconti	15.467	12.939
Totale attivo	1.631.578	1.554.435
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	83.200	49.000
IV - Riserva legale	22.056	21.920
V - Riserve statutarie	28.948	28.645
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(23.760)	453
Totale patrimonio netto	110.443	100.019
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	361.962	346.456
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.436	956.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.461	151.029
Totale debiti	1.158.897	1.107.773
E) Ratei e risconti	276	188
Totale passivo	1.631.578	1.554.436

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.673.067	1.786.388
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.139	22.924
Totale altri ricavi e proventi	32.139	22.924
Totale valore della produzione	1.705.206	1.809.312
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.001	35.944
7) per servizi	156.746	150.696
8) per godimento di beni di terzi	16.055	14.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.041.193	1.119.763
b) oneri sociali	290.025	308.270
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	79.366	84.675
c) trattamento di fine rapporto	79.366	84.675
Totale costi per il personale	1.410.584	1.512.708
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.014	28.463
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	518	518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.496	27.851
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	94
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.014	28.463
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.952)	(358)
14) oneri diversi di gestione	46.254	20.957
Totale costi della produzione	1.682.702	1.762.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.504	46.422
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	39	26
Totale proventi da partecipazioni	39	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.259	35.423
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.259	35.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.220)	(35.397)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(14.716)	11.025
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.044	10.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.044	10.572
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(23.760)	453

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente nota integrativa ai sensi dell'articolo 2423 Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. integrati e interpretati sulla base dei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si riporta l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci rappresentate nel bilancio d'esercizio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi verificatisi nel corso del presente esercizio è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In conformità alle disposizioni di legge, nel presente documento vengono inoltre fornite tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro; i dati della Nota Integrativa sono espressi in unità euro, se non diversamente specificato.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC e degli emendamenti applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la Società non ha superato, per due esercizi, i limiti quantitativi ivi previsti.

Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile. Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Criteri di valutazione

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Le principali modifiche apportate ai principi contabili che hanno avuto un impatto significativo sulla Società sono sintetizzabili:

- nell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico; i costi e i ricavi di competenza di esercizi precedenti sono classificati nelle voci di conto economico in cui si sarebbero registrate in origine;
- nell'imputazione degli accantonamenti a Conto Economico in base alla "natura" del costo;

A tal proposito si segnala che con l'eliminazione delle partite straordinarie, i proventi e gli oneri straordinari sono stati ricollocati seguendo una logica di distribuzione per natura.

Dall'applicazione degli aggiornati principi contabili non si segnalano ulteriori effetti quantitativi con riferimento all'

esercizio precedente.

## NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Signori Soci,

in ossequio al disposto dell'art 2 comma 2 della L. 31/1/1992 n. 59 del novellato Codice Civile, Vi informiamo che nella gestione della Vostra cooperativa, che ha come attività principale l'assistenza ai bambini, l'assistenza agli handicappati, l'assistenza nelle case di riposo, la gestione di asili nido e scuole materne, la sanificazione e lo svolgimento di lavori di pulizia, si è operato per il raggiungimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società privilegiando in particolare modo l'obiettivo di assicurare ai nostri soci il lavoro.

Ai sensi dell'art. 2427, si evidenzia che si tratta di cooperativa costituita ed operante nel rispetto della Legge 8 novembre 1991 n. 38 e quindi SEMPRE a Mutualità Prevalente. I risultati economici dell'attività, analogamente a quanto sopra indicato, confermano che il costo del lavoro è costituito per oltre il 99,77% dal costo del lavoro dei soci. Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica necessità della suddivisione del costo del lavoro riguardante l'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 C. C. comma 1 lettera b), dai rispettivi dati contabili:

Si indica di seguito la suddivisione del costo del lavoro:

COSTI LAVORO SOCI € 1.407.325 (99,77 %)

COSTI LAVORO TERZI € 3.259 (0,23%)

La cooperativa alla fine dell'esercizio ha chiuso con un risultato ante imposte di euro - 14.716,00 e con una perdita, dopo l'accantonamento delle imposte, di euro - 23.760,00.

Tutti i servizi sono stati svolti con gradimento dei committenti e del pubblico.

L'asilo "G. ESSERBIMBI", ha svolto il suo compito molto bene, dando risposta al territorio e alle famiglie, con soddisfazione.

Tale perdita è da imputare integralmente agli oneri che la cooperativa ha sostenuto per il maggior premio Inail, pagata nell'esercizio, di oltre 30.000 euro, diversamente la cooperativa avrebbe chiuso con un utile di oltre 6.000 euro.

Anche l'anno 2017 ha registrato un rallentamento nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e dei privati, provocando un prolungamento dei giorni di arrivo dei bonifici. Questa situazione ha comportato un maggior utilizzo delle linee di credito per assolvere in tempo a tutti i pagamenti, che confermiamo essere stati fatti puntualmente e senza ritardi, in particolare si segnala il ritardo da parte della Prefettura di Bologna, del pagamento di circa euro 20.000 per lavori eseguiti e non ancora incassati. Si spera che quanto prima si possano incassare.

I crediti sono certi, perché i creditori sono principalmente Comuni e Pubbliche Amministrazioni.

La cooperativa ha pagato puntualmente i dipendenti (stipendi, contributi, Inail, Tfr, ecc.). I ricavi d'esercizio del 2017 ammontano ad euro 1.705.206 contro i 1.809.312 del 2016 con una diminuzione dei ricavi di euro 104.000 pari a circa il 6%.

Al 31 dicembre 2017 il numero dei soci è pari a 104 unità.

A partire dal 2016 la cooperativa ha iniziato lavori di messa a norma del fabbricato a seguito delle nuove normative e li ha conclusi nel 2017.

Il personale dipendente è stato dotato di adeguato abbigliamento ed ha svolto il proprio compito con dedizione e attaccamento alla Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione è sempre alla ricerca di nuove opportunità di lavoro per i soci, nonostante la crisi economica che sta attraversando il nostro paese e non si è ancora conclusa.

I primi mesi del 2018 hanno visto un incremento di fatturato del +9% a seguito dei nuovi contratti acquisiti. Sempre nel 2018, nel periodo giugno-luglio dovranno iniziare i servizi in una casa di riposo dataci in affitto da "Padre Marella".

Anche questo servizio aumenterà il fatturato 2018.

Nella speranza che il 2018 sia un anno positivo, la Cooperativa è impegnata a mantenere il livello occupazionale e se possibile raggiungere nuovi risultati.

### IL 5 PER MILLE

Per quanto riguarda il contributo del 5 per mille, nel 2017 sono stati incassati i contributi relativi all'esercizio 2014, rispettivamente di euro 13.727,29, pertanto al 31 dicembre 2017 è stato stornato il credito verso tale ente per l'equivalente importo. L'incasso è stato utilizzato, concorrendo con altre fonti, per la copertura del debito contratto dalla Cooperativa per l'acquisto dell'immobile sede dell'asilo dove viene svolta l'attività.

Con l'approvazione del presente bilancio voglio ringraziare tutti i soci per l'attività svolta con diligenza e spirito di cooperazione. Un ringraziamento ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'aiuto e la collaborazione prestata, al Revisore Contabile per i consigli tecnici e a tutti gli amici della Cooperativa che a vario titolo contribuiscono al buon risultato della Società.

Con l'approvazione del presente bilancio si conclude il 28° anno di attività della nostra Cooperativa, un traguardo importante che premia il lavoro e l'impegno. Oggi il Gesser è nelle condizioni di proseguire la sua attività con la certezza di essere in regola con tutti i requisiti per poter guardare al futuro con fiducia e speranza.

Grazie ancora a tutti i soci e collaboratori.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Rappresentano, al 31 dicembre 2017, i versamenti che i Soci devono ancora eseguire a seguito della sottoscrizione del Capitale Sociale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	6.322	(20.526)	26.848
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>6.322</b>	<b>(20.526)</b>	<b>26.848</b>

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilita' pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilita' futura.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.678	4.755	23.155	29.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.678	4.406	19.841	25.925
Valore di bilancio	-	349	3.314	3.663
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	45	473	518
Totale variazioni	-	(45)	(473)	(518)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.678	4.755	23.155	29.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.678	4.451	20.315	26.444
Valore di bilancio	-	304	2.841	3.144

I decrementi piu' significativi di questa voce riguardano l'ammortamento, che e' stato calcolato secondo i criteri in precedenza indicati.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo e' comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato di piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realta' aziendale e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- 3% per i fabbricati
- 10% per le costruzioni leggere;
- 20% per le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche;
- 15% per le attrezzature industriali;
- 12% per i mobili, macchine ed arredi;
- 20% per gli automezzi;

- 25% per gli altri beni materiali ammortizzabili;
- 25% per le autovetture.

Alcune delle suddette aliquote sono dimezzate nel caso di minor utilizzo o di una previsione di vita utile più lunga. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio vengono riportate nel seguente prospetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	675.094	25.786	48.473	205.106	954.459
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	69.021	10.374	32.951	150.861	263.207
<b>Valore di bilancio</b>	606.073	15.412	15.522	54.245	691.251
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	2.950	2.950
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	8.632	1.927	2.650	13.288	26.497
<b>Totale variazioni</b>	(8.632)	(1.927)	(2.650)	(10.338)	(23.547)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	675.094	25.786	50.753	202.195	953.828
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	77.653	12.301	35.134	158.816	283.904
<b>Valore di bilancio</b>	597.441	13.485	15.619	43.380	669.924

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Nell'esercizio 2017 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in corso al 31/12/2017 alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate in prevalenza con il metodo del costo, per tali partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore iscritto in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Durante l'esercizio si è registrato un incremento di euro 6.545 dovuto all'acquisizione di piccole partecipazioni in società o cooperative con le quali si intrattengono rapporti lavorativi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	16.066	16.066

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	16.066	16.066
Valore di fine esercizio		
Costo	22.611	22.611
Valore di bilancio	22.611	22.611

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

a) Imprese controllate : consistenze e variazioni intervenute nel 2017.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2017 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Società non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	22.611

## Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

## Rimanenze

C.I.) - Rimanenze

C.I.1) - Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono valutate a costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.628	5.952	23.580
Totale rimanenze	17.628	5.952	23.580

Le rimanenze si riferiscono a rimanenze di materiali di consumo.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili. Al 31 dicembre il fondo non è stato accantonato, in quanto tutti i crediti sono considerati solvibili.

Dal 2016, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, tale criterio non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in virtù dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	415.354	25.941	441.295	441.295	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	11.669	(2.685)	8.984	8.984	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	372.032	28.161	400.193	67.128	333.065
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	799.055	51.417	850.472	517.407	333.065

Si evidenzia come tra i crediti oltre l'esercizio ci sia l'importo pari a euro 333.065 versato alla tesoreria Inps per l'accantonamento del TFR.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2017 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nell'esercizio riguardano:

### Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.183	13.639	14.822
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.328	(1.618)	4.710
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.511	12.021	19.532

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	12.939	2.528	15.467
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	12.939	2.528	15.467

Al 31/12/17 tale voce presenta un saldo pari a € 15.467 e si riferisce a risconti attivi.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 110.443 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2017 ammonta a € 83.200. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente nota integrativa il capitale sociale non risulta interamente versato e la quota ancora da versare è pari a € 26.848. Al 31 dicembre i soci sono 104 e risultano 30 ammissioni e 24 recessi.

La Riserva legale ammonta a € 22.056 e risulta incrementata di euro 136 per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

La Riserva statutaria ammonta a € 28.948 e risulta incrementata di euro 303 per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

Il Risultato d'esercizio accoglie una perdita di € 23.760.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	83.200	Capitale		-
<b>Riserva legale</b>	22.056	Utili	B	22.056
<b>Riserve statutarie</b>	28.948	Utili	B	28.948
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	(1)			-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)			-
<b>Totale</b>	-			51.004
<b>Quota non distribuibile</b>				51.004

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di prima indicato, precisando che le riserve non sono liberamente distribuibile per il vincolo previsto dalle norme sulle cooperative.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il Trattamento di fine rapporto che matura a partire dal 1° gennaio 2007. La riforma non riguarda invece il TFR "maturato" al 31 dicembre 2006, che rimane in azienda nelle modalità già in atto ante riforma.

Per effetto di detta riforma, quindi:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda ed ad esse si applica la disciplina contabile di cui ai precedenti paragrafi;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare; ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	346.456
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	79.366
Altre variazioni	(63.860)
<b>Totale variazioni</b>	15.506
Valore di fine esercizio	361.962

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 Dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

## Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in virtù dell'esonerazione prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	748.532	105.080	853.612	726.151	127.461
<b>Debiti verso fornitori</b>	74.264	(19.526)	54.738	54.738	-
<b>Debiti tributari</b>	44.021	(13.234)	30.787	30.787	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	64.882	11.031	75.913	75.913	-
<b>Altri debiti</b>	176.074	(32.227)	143.847	143.847	-
<b>Totale debiti</b>	1.107.773	51.124	1.158.897	1.031.436	127.461

La voce debiti verso Banche riportata in bilancio si riferisce a debiti scadenti nell'esercizio successivo per euro 726.151 e a debiti scadenti oltre l'esercizio per euro 127.461. Questa voce riguarda i mutui passivi verso le banche. La voce complessivamente registra, rispetto al precedente esercizio, un incremento netto pari a € 105.080. Di seguito si espone il dettaglio delle quote dei mutui scadenti oltre i 12 mesi:

1. Per € 42.723 al debito residuo oltre l'esercizio successivo, di un Mutuo fondiario contratto nel 2009 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 350.000. Il mutuo ha durata di 10 anni e viene rimborsato mensilmente.
2. Per € 45.891 al debito residuo oltre l'esercizio successivo di un Mutuo chirografario, contratto il 26/10/2015, con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 120.000. Il mutuo ha una durata di 60 mesi e viene rimborsato mensilmente. L'ultima rata del piano di ammortamento scadrà il 26/10/2020.
2. Per € 38.847 al debito residuo oltre l'esercizio successivo di un Mutuo chirografario diretto, contratto il 31/10/2017, con il Banco BPM per un importo complessivo pari a € 50.000. Il mutuo ha una durata di 60 mesi e viene rimborsato mensilmente. L'ultima rata del piano di ammortamento scadrà il 31/10/2022.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	853.612	853.612
Debiti verso fornitori	54.738	54.738
Debiti tributari	30.787	30.787
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.913	75.913
Altri debiti	143.847	143.847
<b>Debiti</b>	<b>1.158.897</b>	<b>1.158.897</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'unico debito assistito da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6) ammonta a euro 81.048 e riguarda il mutuo contratto con Emilbanca di iniziali 350.000, già commentato nelle note relative ai debiti.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2017 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	188	88	276
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>188</b>	<b>88</b>	<b>276</b>

I ratei passivi ammontano a euro 276.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### **Valore della produzione**

Valore della produzione:

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne i ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

1. Per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
2. Per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
3. Per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi ed i proventi diversi da quelli indicati al punto 1, inerenti sia alla gestione ordinaria che straordinaria, come da indicazioni dell'OIC.

Si fornisce in bilancio l'indicazione della composizione del valore della produzione.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	1.673.067

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono indicati gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria d'impresa, al netto da resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Costi per servizi

Sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

Costi per godimento beni di terzi

Questa categoria comprende i corrispettivi corrisposti per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono indicati gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per quanto concerne il valore degli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni, sono dovuti agli investimenti che la Società ha effettuato nel corso degli anni.

Per quanto riguarda le relative voci di stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data di chiusura

dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno effettuare delle svalutazioni economiche.

Variazioni delle rimanenze

Sono indicate le differenze tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni i cui costi di acquisto sono indicati alla voce B 6 del conto economico.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce residuale i cui costi sono inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria, come da indicazioni dell'OIC e comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

## **Proventi e oneri finanziari**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ammontano ad € 37.259 e sono costituiti per euro 6.535 da interessi passivi sui mutui, per euro 21.190 da interessi passivi di conto corrente, per euro 8.208 da oneri finanziari e per il residuo da altri interessi passivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio € 9.044.

La voce e' composta da imposte correnti formate dall'Imposta Regionale sulle Attivita' Produttive per € 9.044.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	71
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>75</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che non sono stati erogati emolumenti agli organi sociali.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 3.120

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La società non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Si evidenzia che nel corso del 2017 la società non ha emesso strumenti finanziari. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).

Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra società'.

Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)

Si evidenzia che nel corso del 2017 la società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)

Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell'articolo 2447 bis si precisa che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)

Non sono presenti nel bilancio della Società finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa.

In particolare risulta prestata ipoteca di Primo grado di euro 525.000 a presidio del mutuo ipotecario prima descritto tra le passività.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio:

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere un impatto rilevante sul bilancio chiuso al 31/12/2017.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia una perdita di esercizio pari a € 23.760 che proponiamo di coprire integralmente mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Sig. Carletti Carlo